

## Diana Manea



Diplomata nel 2002 alla Scuola del Piccolo Teatro di Milano. Da subito ha partecipato a vari allestimenti, tutti con la regia di Luca Ronconi, tra cui *La vita è sogno* di Calderón de la Barca, *Phoenix* di M. Cvetaeva, *Infinities* da John D. Barrow e *Prometeo Incatenato* di Eschilo. Ha partecipato alla prima nazionale di *Vaccaria* di Ruzante con la regia di G. De Bosio. Ha lavorato con registi quali Massimo Castri, Peter Stein, Roberto Guicciardini, Pietro Carriglio, Serena Sinigaglia. Ha collaborato con la Compagnia Teatrale "I Guitti" di A. Micheletti e attualmente collabora con la Libera Associazione Teatrale "Gli Incauti". Dal 2009 lavora continuamente con il regista Claudio Longhi, prendendo parte a spettacoli quali *Io parlo ai perduti* di Roberto Barbolini, prodotto da Emilia Romagna Teatro, *Sallinger* e *Voci sorde* di B. M. Koltès, prodotti dal Teatro di Roma. Nel 2011 lavora in *La resistibile ascesa di Arturo Ui* di B. Brecht (regia di Claudio Longhi, co-produzione ERT-Teatro di Roma), protagonista Umberto Orsini. Nel 2013 e 2014 ha lavorato al progetto *Il ratto d'Europa* (co-produzione ERT fondazione-Teatro di Roma). È inoltre stata formatrice per il progetto di alta formazione artistica, promosso da ERT Fondazione, Accademia Filarmonica di Bologna e CUBEC Accademia di Belcanto di Mirella Freni, *Raccontare il territorio: per un'idea di teatro condiviso* (2013-2014). Nel 2014 ha lavorato nella commissione artistica-organizzativa del progetto *Beni Comuni Un teatro partecipato, per una cultura condivisa*, (Comune di Carpi in collaborazione con ERT Fondazione e ATER). Nel 2015 e 2016 ha lavorato nel progetto Carissimi Padri e ha preso parte agli spettacoli *Istruzioni per non morire in pace* (trilogia di Claudio Longhi, drammaturgia di Paolo Di Paolo, prodotta da ERT e dal Teatro della Toscana) e *I pugni ricolmi d'oro* (Teatro Niccolini - Firenze).